

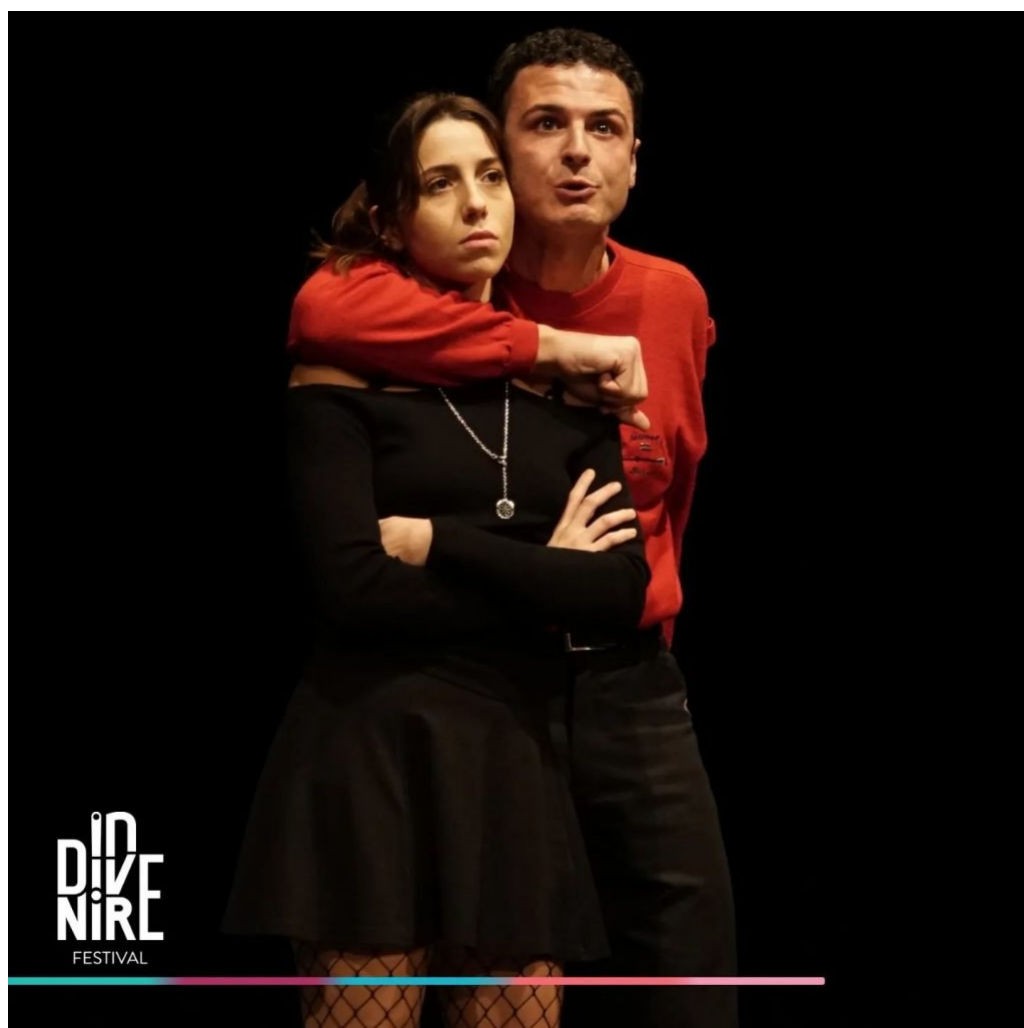
# FESTIVAL INDIVENIRE - LA CAROVANA @ Spazio Diamante: tra riso e crudeltà

written by Rosy Lo Calio | 23/01/2023

*Il 18 Gennaio abbiamo avuto il piacere di essere spettatori di una delle primissime messe in scena dei lavori teatrali inediti selezionati per il [Festival InDivenire](#), presso il teatro **Spazio Diamante**, che accoglierà i vari spettacoli partecipanti dal 17 al 29 Gennaio 2023. Lo spettacolo da noi recensito è **LA CAROVANA** di **Giulio Guarino**, regia di Giovanni Nasta, in scena la Compagnia "Parzialmente Stremati".*

*Inizia così la IV edizione del Festival InDivenire, che ha come obiettivo quello di **selezionare in tutto il territorio lavori teatrali ancora in fase embrionale**, dando alle compagnie partecipanti sostegno e visibilità, ma soprattutto la possibilità di far crescere il loro progetto, rendendolo uno spettacolo completo. Un'occasione da non perdere, sia per i prezzi accessibili dei biglietti, sia per dare in qualche modo un sostegno a giovani e validi artisti e, più in generale al settore teatrale e culturale italiano.*

## **LA CAROVANA: Il testo di Giulio Guarino al Festival Indivenire**



**Quattro ragazzi, giovani, benestanti, annoiati**, rapiscono un ragazzo rom per imparare da lui a vivere senza regole; questa, in breve, è la storia che vuole raccontarci [Giulio Guarino](#), con il suo testo inedito **LA CAROVANA** distinguendosi non solo per la trama, molto interessante, ma soprattutto per **le tematiche che emergono da questo racconto**, tematiche che purtroppo, in trentacinque minuti all'incirca, siamo riusciti, noi spettatori, ad assaporare per poco.

Ciò che più ci colpisce è **il linguaggio diretto, semplice**, che tende ad alleggerire tematiche come il razzismo e il bullismo per esempio, argomenti pungenti, frasi spietate, ma che però ci hanno fatto ridere per tutta la durata della messa in scena; il pubblico, infatti, sa che **sta ridendo per qualcosa di sbagliato**, ma non riesce a non farlo, ride di se stesso e della società ricca di pregiudizi e ostilità nei confronti del diverso. Ma non tutti sono riusciti ad ascoltare quelle parole con tanta leggerezza, infatti, **alcuni spettatori sono andati via durante la rappresentazione**, forse ciò su cui si ironizzava era difficile da mandar giù, troppo crudele per riderne di gusto. Nonostante, infatti, il continuo ridacchiare del pubblico in sala, ciò che si avvertiva era **l'amaro in bocca alla fine della risata**, scatenato dal pensiero che certe cose accadono veramente e nella vita reale non c'è mica da riderne; E così il senso di colpa ci assaliva come una punizione continua.

## **LA CAROVANA. La messa in scena di Giovanni Nasta**



*Giovanni Nasta* ha optato per **una scenografia molto semplice**, composta da un divano, un tavolino e una cassapanca, posizionati a piramide per dare profondità allo spazio scenico e facilitare i movimenti degli attori. L'unica pecca, a nostro parere è che **gli elementi scenici non sono stati sfruttati in tutta la loro potenzialità**, tanto da farci supporre che se al loro posto ci fosse stato un qualsiasi altro elemento scenografico non sarebbe cambiato nulla.

Anche **le luci erano molto basilari**, passando da piazzati per scene corali a due fari puntati su angoli del palco per ricreare un'intimità tra due personaggi.

Più in generale ci è parso che *Giovanni Nasta* avesse avuto un grande rispetto per la drammaturgia di *Giulio Guarino*, e che, forse, per questo motivo si sia un po' **astenuito dall'aggiungere allo spettacolo una sua visione** inedita del testo, ma che abbia, invece, deciso di arricchire, in modo minuzioso, l'idea di partenza del drammaturgo.

## al Festival Indivenire la compagnia Parzialmente Stremati



Ottima l'interpretazione degli attori *Federico Bizzarri*, *Giovanni Crozza Signoris*, *Veronica Benassi*, *Flavio D'Antoni*, *Francesco Venerando*, tutti componenti di questa, forse improvvisata, compagnia dei *Parzialmente Stremati*.

Gli attori si sono distinti per la loro **ammirevole capacità di caratterizzare i personaggi** e per il loro immergersi completamente nei panni del loro ruolo, non giudicandolo, credendo a pieno nel suo modo di pensare. Attori che si sono sporcati le mani insomma, colmi di energia, ritmo, presenza scenica e tanta voglia di fare.

*Una versione ridotta di uno spettacolo che potrebbe essere molto interessante, che presenta tutte le componenti per un lavoro bene riuscito, e che necessita solo di tempo per crescere sempre di più.*